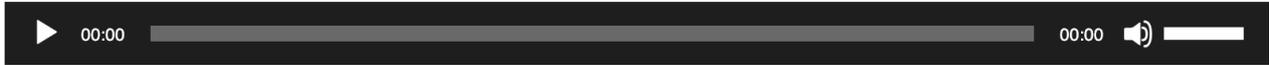


## Cnr: “Meno fenomeni alluvionali gravi nel 2024”



Roma, 12 Settembre 2024 – Nonostante il maltempo e le recenti piogge abbiano causato non pochi danni e disagi, il **numero delle alluvioni e delle frane per i primi sei mesi del 2024 è in netto calo**. Questo è quanto **emerso dai dati elaborati dall'Istituto di ricerca per la protezione idrogeologica del Consiglio nazionale delle ricerche (Cnr-Irpi)** che parla di 10 eventi idrogeologici gravi, come frane, allagamenti e inondazioni che hanno causato la morte di 7 persone e 5 feriti e dei numerosi interventi di soccorso da parte della protezione civile a causa delle piogge di questi giorni.

**Dato** comunque **inferiore rispetto al 2023** (sei mesi) **dove gli eventi gravi erano 25** con 11 feriti e 20 morti dovuti in particolar modo all'alluvione dell'Emilia Romagna.

### I dati

**Secondo** quanto emerso dal “Rapporto periodico sul rischio posto alla popolazione italiana” **del Cnr** che riporta mappe, statistiche e analisi (dettagliate) dei singoli eventi, **il 2023 ha rappresentato il così detto “annus orribilis” proprio a causa degli eventi atmosferici gravi verificatisi**. Nel totale infatti ci sono stati **47 eventi** relativi a frane, allagamenti e inondazioni con un bilancio di **35 vittime e 18 feriti**, dati comunque inferiori rispetto ai due anni precedenti; mentre nel **2021 il bilancio era di 26 eventi gravi con 6 decessi e 33 feriti**, nel **2022 21 con 26 feriti e 25 morti**.

## Salone internazionale dell’Emergenza 2024

**Quest’anno**, inoltre, proprio **per dimostrare i nuovi ritrovati e le nuove tecnologie nel campo della protezione civile** e degli interventi nelle aree colpite dalle catastrofi naturali, **le più importanti aziende di settore, si riuniranno per la ventitreesima edizione del Salone internazionale dell’Emergenza (Reas 2024)** che si terrà dal 4 al 6 ottobre presso il Centro Fiera di Montichiari, a Brescia per mostrare nuovi mezzi di soccorso come ambulanze dotate dei più recenti dispositivi salvavita e di comunicazione con i centri operativi e soccorritori, sensori per il controllo di vulcani e fiumi, droni e robot per la ricerca dei dispersi e veicoli specializzati per le operazioni nelle zone alluvionate.